

**DELIBERAZIONE N. 107 DEL 06.12.2016**

**OGGETTO: Determinazione delle spese relative al procedimento di accertamento delle violazioni amministrative.**

Il Presidente relaziona sull'argomento rammentando che tra le funzioni camerali vi sono quelle relative all'accertamento delle violazioni amministrative rilevate dal Registro delle Imprese; procedimenti nei quali l'importo della sanzione va versato allo Stato, mentre lo Stato medesimo non versa alcun rimborso-spese alle Camere di Commercio, come stabilito dall'articolo 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689, articolo in cui si prevede che le spese relative al procedimento di accertamento delle violazioni amministrative siano a carico del contravventore.

Tale condizione comporta la necessità per questa Camera di Commercio di quantificare e di adeguare periodicamente gli importi delle spese istruttorie da addebitare al trasgressore nei procedimenti sanzionatori, comprensive delle relative spese di notifica. A tal proposito, la Giunta Camerale di Bari con deliberazione n. 10 del 10 febbraio 2012 ha determinato l'importo delle spese relative al procedimento di accertamento delle violazioni amministrative, distinguendole tra quelle di competenza del Registro delle Imprese e quelle di competenza del Repertorio Economico Amministrativo.

Tale differenza, riconducibile esclusivamente alle spese di procedimento, sulla base degli attuali oneri di funzionamento della struttura (ammortamento degli investimenti per le attrezzature; spese per il personale dedicato, ecc.), risulta oggi inadeguata rispetto alla complessità dell'azione amministrativa svolta dal Settore Anagrafico Certificativo.

Infatti, a prescindere dalla tipologia di infrazione accertata e dal soggetto imprenditoriale che si è reso responsabile della violazione, deve evidenziarsi che la procedura per la notifica dell'accertamento delle violazioni al Registro delle Imprese richiede un impegno, economico ed organizzativo, analogo a quella previsto per la notifica inerente gli accertamenti delle violazioni al Repertorio Economico Amministrativo.

In questa occasione, sottolinea il Presidente, è, altresì, opportuno sottolineare che la determinazione di tali spese deve effettuarsi sul presupposto che, laddove le somme introitate non riescano a coprire i costi sostenuti dall'Ente per il procedimento sanzionatorio, la differenza trova copertura con gli introiti da entrate proprie, come il diritto annuale.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Pertanto, si rende necessario adeguare gli importi delle spese di procedimento, attualmente insufficienti a coprire i costi sostenuti dall'Ente per l'accertamento delle violazioni amministrative, in modo tale che ricompredano, non solo le spese di notifica, ma anche i costi che l'Ente sostiene per l'impiego delle risorse umane e strumentali. Tanto, tenuto altresì conto che la maggior parte delle Camere di Commercio, nel merito, dispongono in piena autonomia ed hanno stabilito valori che, mediamente, vanno da un minimo di Euro 10,00 ad un massimo di Euro 65,00.

Emerge quindi, in ragione del tempo trascorso e di quanto evidenziato, la necessità, anche per ottemperare a quanto previsto dall'articolo 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689 sopracitato, di adeguare gli importi delle spese come segue, anche in relazione alla "Disposizione del Conservatore del Registro delle Imprese di Bari n. 3/RI del 27 ottobre 2016 che dal 1 dicembre 2016 ha previsto la che notifica degli atti di accertamento delle violazioni amministrative avvenga tramite l'utilizzo dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Impresa e desunto dall'archivio informatico a disposizione del Registro delle Imprese.

Il Presidente, pertanto, propone all'approvazione della Giunta di determinare l'importo delle spese di procedimento, comprensive delle spese vive di notifica, come di seguito indicato, distintamente per ciascun trasgressore e per ciascuna notifica effettuata, a prescindere dalla tipologia di infrazione accertata e a prescindere dalla forma giuridica rivestita dal soggetto imprenditoriale contravventore:

<b>Spese di procedimento Accertamenti di Violazione</b>	<b>Notifica Ordinaria</b>	<b>Notifica tramite PEC</b>
Spese di Istruttoria Pratica	Euro 15,00	Euro 20,00
Spese di Notifica Pratica	Euro 10,00	Euro -----
<b>Totale Importo Spese (n.b. per ogni trasgressore)</b>	<b>Euro 25,00</b>	<b>Euro 20,00</b>



### LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Ritenuto di condividerne le argomentazioni;
- Vista la Legge n. 689/1981 in materia di sanzioni amministrative;
- Richiamata la deliberazione di Giunta n. 10 del 10 febbraio 2012 con la quale sono stati approvati i vigenti importi delle spese in questione;
- Vista la Disposizione del Conservatore del Registro delle Imprese di Bari n. 3/RI del 27 ottobre 2016;
- Esaminata la proposta di adeguamento degli importi delle spese di procedimento relative all'accertamento delle violazioni amministrative connesse alle istanze trasmesse al Registro delle Imprese e alle denunce inviate al Repertorio Economico Amministrativo;
- Ritenuto opportuno procedere ad una nuova determinazione delle spese di procedimento connesse alle operazioni di accertamento delle violazioni amministrative, soprattutto in considerazione dell'attuale e complessa azione amministrativa svolta dal Settore Anagrafico Certificativo;
- Rilevato che tale determinazione debba avvenire a prescindere dalla tipologia di infrazione accertata e a prescindere dalla forma giuridica rivestita dal soggetto imprenditoriale contravventore;
- Visto il parere favorevole espresso dalla dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, Conservatore del Registro delle Imprese;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

### DELIBERA

- di determinare, per ogni notifica effettuata, in Euro 20,00 le spese inerenti le procedure di accertamento delle violazioni relative al Registro Imprese e al REA, qualora le prescritte notifiche siano effettuate, regolarmente, tramite l'utilizzo dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Impresa;
- di determinare, per ogni notifica effettuata, in Euro 25,00 le spese inerenti le procedure di accertamento delle violazioni relative al Registro Imprese e al R.E.A., qualora le prescritte notifiche siano ordinariamente effettuate attraverso il servizio postale, di cui Euro 15,00, da imputarsi quali spese di istruttoria pratica, ed Euro 10,00 quali spese di notifica;

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

---

- di applicare gli importi di cui ai punti 1) e 2), per l'invio di ciascuna notifica, a prescindere dalla tipologia di infrazione accertata e a prescindere dal soggetto imprenditoriale resosi responsabile della violazione, fermo restando che l'importo delle spese addebitate all'eventuale obbligato in solido, dovrà essere ripartito tra tutti gli obbligati in via principale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



**IL PRESIDENTE**

(Dott. Alessandro Ambrosi)

